

Coordinamento ingegneri e tecnici



In tutto il continente europeo è avviato un ciclo di investimenti colossali per accelerare la ristrutturazione elettrica e digitale. **Massicci piani di intervento statali varati inizialmente per far fronte alle conseguenze economiche della pandemia si sono trasformati in un impulso per la ristrutturazione, specie in America ed in Europa, per fronteggiare la Cina.**

In generale, su alcune professionalità anche specializzate, la scure dei tagli potrà essere pesante se non sapremo reagire con compattezza; basti pensare al settore dell'automotive, che riveste un grande peso nel Vecchio continente.

Per contro, altri strati qualificati della forza lavoro, che già da anni stanno assumendo un peso crescente all'interno dell'apparato industriale del continente, potranno rafforzarsi. Sempre più spesso figure professionali come quelle di ingegneri, tecnici e softwaristi all'interno delle grandi aziende, ma anche di quelle di medie e piccole dimensioni, rivestono un ruolo di grande rilevanza nei processi produttivi e non è raro imbattersi in realtà che occupano interamente forza lavoro impiegatizia. È quindi necessario e non più rinviabile da parte dei sindacati in Europa affrontare con urgenza il tema della sindacalizzazione di questi lavoratori.

Alzare lo sguardo e provare a confrontarsi per dare una risposta almeno continentale ai fenomeni di ristrutturazione che stanno colpendo in egual modo i lavoratori ad ogni latitudine. I piani di ripresa post-pandemica, gli investimenti green e digitali sono sempre più a livello europeo. Diventa necessità vitale avere un sindacato europeo.

INCONTRO-DIBATTITO

**RISTRUTTURAZIONE GREEN E DIGITALE:
INVESTIMENTI PUBBLICI PER LE AZIENDE
E INCERTEZZE PER I LAVORATORI**

Martedì 28 Settembre - ore 21.15

SALA CONFERENZE

Circolo Operaio di Sempione - Via Mac Mahon, 48

Per contatti: coordinamento.ingtec@gmail.com